



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE n. 53 del 02-AGO 2016

OGGETTO: Opposizione a decreto di perenzione del giudizio R.G. 2801/1999, proposto dai dipendenti A.P. (matr. n. 1248) e altri c/Città Metropolitana di Messina". T.A.R. Sicilia, sez. Catania. Ric. not. 22/06/2016. Conferimento del relativo incarico difensivo.

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemilasedici il giorno DUE del mese di AGOSTO,
alle ore 11,00, nella sede di Palazzo dei Leoni,
con l'assistenza del Segretario Generale A.V.V. A.M. TRIPODO:

Vista l'allegata proposta di decreto relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente p.t. della Direzione proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente p.t. della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria in ogni sua parte.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

Predisposta dalla I DIREZIONE Affari Generali, Legali e del Personale

Servizio Affari Legali

Ufficio Contenzioso del Lavoro e T.A.R.

OGGETTO: Opposizione a decreto di perenzione del giudizio R.G. 2801/1999, proposto dai dipendenti A.P. (matr. n. 1248) e altri c/Città Metropolitana di Messina". T.A.R. Sicilia, sez. Catania. Ric. not. 22/06/2016. Conferimento del relativo incarico difensivo.

PREMESSO che, con ricorso notificato il 09/06/1999, i dipendenti Provinciali A.P. (matr. n. 1248) e altri, avevano chiesto al Giudice Amministrativo l'accertamento del proprio diritto alla corresponsione della retribuzione individuale di anzianità, prevista dall'art. 44 del D.P.R. n. 333/1990 e dall'art. 37 co. 4 C.C.N.L. 1994/1997;

CHE l'allora Provincia Regionale di Messina aveva deciso di resistere in detto giudizio, conferendo a tal fine il relativo incarico difensivo all'avv. Francesco Nigroli, giuste determinazioni dirigenziali n. 559 del 1/12/1999 e 124 del 20/11/2002 (di rettificazione della precedente);

CONSIDERATO che, con decreto n. 1904 del 08/06/2013, il Presidente del T.A.R. Sicilia, sez. di Catania ha dichiarato la perenzione del giudizio, R.G. n. 2801/1999, di talchè A.P. e altri (anche se non la totalità degli originari ricorrenti) hanno proposto opposizione, ai sensi dell'art. 85 co. 3 e segg. del codice di procedura amministrativa, avverso il medesimo decreto, notificando il relativo ricorso in data 22/06/2016;

RITENUTO l'interesse di questo Ente a resistere nella presente fase giudiziale, poiché l'eventuale accoglimento dell'opposizione dei ricorrenti, comporterebbe la prosecuzione del giudizio innanzi al T.A.R. Catania, con possibili refluenze negative di natura economico-finanziaria, nell'ipotesi in cui il Giudice amministrativo dovesse dare ingresso all'originaria richiesta dei ricorrenti e, conseguentemente, imporre a questo Ente la liquidazione a ciascuno degli stessi della retribuzione individuale di anzianità, oltre interessi a far data dal 01/01/1991;

CONSIDERATO che occorre, a tal fine, confermare il relativo mandato difensivo, per continuità, all'avv. Francesco Nigroli, presso il cui studio professionale, sito in Lentini (SR), Via Cefalù, 18, eleggere domicilio;

CONSIDERATO che per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti da C.N.F., venga emanato ogni due

anni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO lo Statuto Provinciale;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina, approvato con Deliberazione Commissariale n. 148/CG del 31 dicembre 2013, della inesistenza di conflitti d'interesse;

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

PRENDERE ATTO di quanto riportato nella parte narrativa del presente provvedimento;

RESISTERE nel giudizio ex art. 85 co. 3 e segg. del codice di procedura amministrativa, proposto innanzi al T.A.R. Sicilia, sez. di Catania (ric. not. 22/06/2016), dai dipendenti A.P. (matr. n. 1248) e altri, avente ad oggetto l'opposizione al decreto n. 1904 del 08/06/2013, con cui il Presidente del T.A.R. Sicilia, sez. di Catania ha dichiarato la perenzione del giudizio R.G. n. 2801/1999, proposto dai ricorrenti, con atto notificato il 09/06/1999;

CONFERMARE il relativo incarico difensivo all'Avv. Francesco Nigroli, presso il cui studio professionale, sito in Lentini (SR), Via Cefalù, 18, eleggere domicilio;

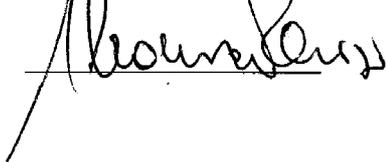
DARE ATTO che per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F., venga emanato ogni due anni;

DARE MANDATO al Dirigente della I Direzione – Servizio Affari Legali, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

La Responsabile

Ufficio Contenzioso del Lavoro e T.A.R.

Dot. ssa Eleonora Parisi



La Dirigente

Avv. Anna Maria Tripodo



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

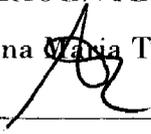
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Messina, 15.7.2016

IL DIRIGENTE

Avv. Anna  Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Messina, _____

IL DIRIGENTE

Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

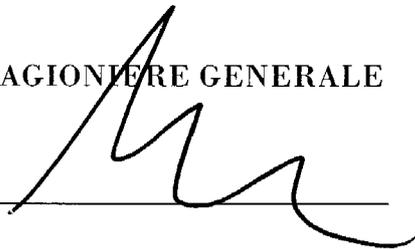
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto

Messina, _____

IL RAGIONIERE GENERALE



Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina, _____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 26.7.16 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

(Prof. Renato Accorinti)

Renato Accorinti

Il Segretario Generale


Avv. Anna Maria TRIPODO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che il presente decreto è stato pubblicato sull'Albo Pretorio *on line* della Città Metropolitana di Messina il _____, per _____ giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Stampa illeggibile